

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 13 DICEMBRE 1876

Capitolo 28. Indennità di trasferta, gratificazioni e competenze agli ufficiali ed alle guardie di sicurezza pubblica, lire 250,000.

Capitolo 29. Spese diverse per gli ufficiali e per le guardie di sicurezza pubblica, lire 298,269.

Capitolo 30. Fitto di locali, lire 196,000.

Capitolo 31. Manutenzione dei locali e del mobilio, lire 110,000.

Capitolo 32. Gratificazioni e compensi ai reali carabinieri, lire 170,000.

Capitolo 33. Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragione di sicurezza pubblica, lire 260,000.

Capitolo 34. Personale, lire 4,638,800.

Capitolo 35. Spese d'ispezione, indennità, vestiario, armamento, premio di ingaggio ed altre diverse per le guardie, lire 491,600.

Capitolo 36. Mantenimento dei detenuti e del personale di custodia, lire 23,300,000.

Capitolo 37. Trasporto dei detenuti, 1,487,800 lire.

Capitolo 38. Servizio delle manifatture nelle case penali, lire 2,230,000.

Capitolo 39. Fitto di locali, lire 120,000.

Capitolo 40. Manutenzione dei fabbricati, lire 800,000.

*Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami.* —

Capitolo 41. Funzioni pubbliche e feste governative, lire 10,000.

Capitolo 42. Ricompense per azioni generose, lire 5000.

Il deputato Manfrin ha facoltà di parlare sul capitolo 43, Gazzetta ufficiale e fogli di supplemento per gli annunci nelle provincie.

MANFRIN. Io ho chiesto la parola nell'interesse del bilancio della Camera. La Camera per i suoi atti parlamentari, cioè per 6400 copie degli atti parlamentari, spende 144,000 lire. Ma di queste lire 144,000, per uso della Camera stessa, ve ne è solo una piccola quota, perchè essa deve fornire gli atti parlamentari a 4600 abbonati della gazzetta ufficiale.

Io non credo che il bilancio della Camera debba aumentare o diminuire secondo che gli abbonati della gazzetta ufficiale sieno più o meno. Di più, la gazzetta ufficiale paga un canone al Ministero dell'interno di 120,000 lire; quindi il bilancio della Camera viene così indebitamente caricato di una somma la quale procura un provento al Ministero dell'interno. Io comprendo benissimo che, paghi la Camera dei deputati o paghi il Ministero dell'interno, è tutta una questione di contribuenti. Ad ogni modo, siccome in questi ultimi anni si è visto il bilancio della Camera aumentare, quantunque le spese reali sieno di poco accresciute, io proporrei

che questa somma, la quale ammonta a circa 88,000 lire per gli atti parlamentari e 40,000 per gli atti interni, venisse stanziata nel bilancio del Ministero dell'interno, od almeno che la Camera non fosse obbligata a fornire per gli abbonati della gazzetta ufficiale gli atti parlamentari.

MINISTRO PER L'INTERNO. Vorrei pregare l'onorevole Manfrin di lasciare questa questione per ora. In fondo è una questione più di parole che d'altro. O che sia sul bilancio della Camera, o su quello del Ministero dell'interno, la spesa rimane la stessa. Prima di prendere una determinazione bisogna sentire il ministro delle finanze e anche la Commissione del bilancio.

Pregherei dunque l'onorevole Manfrin a lasciare le cose come sono.

Vedremo alla discussione del bilancio definitivo che debba farsi per l'anno venturo, se cioè questa spesa debba rimanere sul bilancio della Camera, oppure passare nel bilancio del Ministero dell'interno.

MARAZIO, *relatore*. Io associerei la mia preghiera a quella del ministro dell'interno, perchè non sarei in grado di interrogare i miei colleghi della Commissione generale del bilancio per poter sapere quale sia il loro parere a questo proposito.

D'altronde la questione è puramente di ordine; la somma deve spendersi, sia che debba pagarsi sul bilancio del Ministero, sia che debba pagarsi su quello della Camera.

Se l'onorevole Manfrin avesse la bontà di non insistere nella sua proposta farebbe cosa utile anche nell'interesse della speditezza della discussione.

MINISTRO PER L'INTERNO. Per dare maggiore efficacia alla mia preghiera desidero di ricordare all'onorevole mio amico Manfrin che il bilancio della Camera si discute prima del bilancio definitivo del Ministero dell'interno, quindi vi è tutto il tempo per potere risolvere la questione.

MANFRIN. Io ho creduto bene di sollevare questa questione per debito dell'ufficio che la benevolenza dei miei colleghi mi ha affidato.

Ad ogni modo dopo le mie parole saprà la Camera come nel suo bilancio passivo vi sieno lire 120,000 circa che non le competono.

Sdebitatomi così di questo, che reputo mio compito, lascio poi che la Camera emetta quella deliberazione che meglio stimerà. Io consento di rimettere la questione al bilancio definitivo e non al bilancio della Camera, inquantochè quando questo si discuterà, quello sarà già approvato...

MINISTRO PER L'INTERNO. No.

MANFRIN... e se fosse già approvato il bilancio